

1. INFORMAZIONI GENERALI

Titolo: *Non essere qui oggi è come non esistere. Voci da un corteo: l'orgoglio Rom e Sinto per la prima volta in piazza*

Regia: Manuela Costa, Maurizio 'gibo' Gibertini

Paese di produzione: Italia

Anno di produzione: 2008

Genere: documentario

Durata (in minuti): 45'50"

Cromaticità: colore/bn

Soggetto: Antun Blazevic (Toni Zingaro), Manuela Costa, Maurizio 'gibo' Gibertini

Fotografia: Maurizio 'gibo' Gibertini

Montaggio: Manuela Costa, Maurizio 'gibo' Gibertini

Suono: Manuela Costa, Maurizio 'gibo' Gibertini,

Ricerca Storica/Documentazione: Antun Blazevic (Toni Zingaro)

Ufficio Stampa: Officina Multimediale

Musica: Nuove Tribù Zulu

Produzione: M'ArtE_Officina Multimediale

Distribuzione: /

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato delle riprese: MiniDV PAL 720x576 (768x576); 16-bit stereo 48,000 Khz

Formato della copia (proiezione): BETACAM / DVCAM / MiniDv / DVD-R (zona "2")

Lingua dei dialoghi: Italiano

Lingua dei sottotitoli: Italiano

3. SINOSI

«...viviamo tra voi da secoli, molti di noi sono cittadini italiani, altri sono qui da diversi decenni. Abbiamo seppellito qui i nostri padri e qui sono nati i nostri figli.»

«...siamo finiti nei campi perché nulla di meglio ci è stato offerto. Ma i rifiuti che ci assediano non sono nostri. »

«...soli nei nostri campi di miseria, nella nostra emarginazione, nei nostri ghetti. »

«...non siamo nomadi, non siamo zingari, siamo rom. La nostra è una storia di persecuzioni, lutti e dolori. Abbiamo una cultura millenaria ed una lingua antica.»

«...in questi giorni sentiamo la paura che ci circonda la notte più del giorno, quando rimaniamo soli nelle nostre baracche e non sappiamo se arriverà anche da noi una bomba incendiaria, una folla inferocita o un controllo della polizia.»

«...non tutti tra noi sono in regola. Siamo avvolti in una spirale infernale. Non abbiamo lavoro e non otteniamo il permesso di soggiorno. Senza permesso di soggiorno nessuno da lavoro ad un rom. Non resta che arrangiarsi e sperare che domani sia meglio di oggi.»

«...qualcuno di noi non si comporta bene è vero, come è vero che nei quartieri dove riusciamo a vivere in pace con voi sono sempre nate amicizie. Oggi qualcuno ha deciso che dobbiamo essere dipinti come la causa principale di tutti i mali dell'Italia. »

«...alcuni giornali non fanno altro che parlare dei nostri furti e un incidente provocato da un rom ubriaco diviene un fatto di cronaca di cui si parla per mesi. Anche le forze politiche che si sono riconciliate con gli ebrei a noi non hanno mai chiesto scusa anzi ci additano con il peggiore dei mali. »

Soprattutto: «...Non essere qui oggi è come non esistere.» Voci. Da un corteo.